

CALCOLO DELLA SLP

A seguito delle molteplici richieste rivolte alla Segreteria Organizzativa relativamente alle modalità di calcolo della superficie lorda di pavimento e in considerazione delle divergenti prassi locali, si ritiene opportuno riepilogare le modalità di calcolo della superficie lorda di pavimento ai fini della partecipazione al bando Housing Contest.

Nella redazione del progetto ai fini della partecipazione al Repertorio, il calcolo della superficie lorda di pavimento (S.l.p.) deve essere effettuato secondo le disposizioni indicate all'articolo 10 del Regolamento Edilizio del Comune di Milano, come integrate dall'articolo 4 delle norme di attuazione del Piano delle Regole del PGT di Milano, adottato il 14 luglio 2010, nonché sulla base della legge regionale 33/2007, che prevede lo scomputo dei muri e dei solai costituenti l'involucro esterno, in rispondenza al requisito di riduzione superiore al 10% del fabbisogno energetico.

Sulla base di queste disposizioni, sono escluse dal calcolo della S.l.p. le superfici dei seguenti spazi:

- gli spazi aperti realizzati in forma di porticati, logge, balconi, terrazzi, cavedi, piani pilotis, ovvero tettoie aperte su uno dei lati maggiori;
- gli androni di ingresso;
- gli spazi di collegamento verticale, con riferimento alle superfici dei vani scala, ascensori e montacarichi, delle scale di sicurezza e dei vani corsa degli impianti di sollevamento;
- i pianerottoli di sbarco degli spazi di collegamento verticale;
- gli spazi di collegamento e di transito orizzontale comuni a più unità immobiliari;
- gli spazi strettamente necessari ai fini del rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione incendi, quali zone filtro e luoghi sicuri statici;
- gli spazi comuni destinati al ricovero di biciclette, motocicli, carrozzine per bambini e mezzi di trasporto per persone fisicamente impedite, compresi i relativi spazi di accesso;
- gli spazi per attività comuni di pertinenza dell'intero edificio (fitness, palestre, sale riunioni, sale ricreative comuni complete dei relativi servizi igienici);
- gli spazi privati utilizzabili dal pubblico, quali passaggi pedonali, gallerie, atri e porticati;



Segreteria organizzativa
AIE Servizi S.r.l.

Via San Maurizio 21 20123 Milano
info@housingcontest.com
www.housingcontest.com

- gli spazi destinati alla sosta ed al ricovero degli autoveicoli, realizzati sia in sottosuolo che in soprassuolo, compresi gli spazi di accesso e di manovra;
- le superfici dei piani e dei locali interrati o seminterrati, privi dei requisiti di agibilità;
- i piani interrati e seminterrati con pavimento a quota pari o superiore di un metro sotto il piano di spiccato, di altezza interna inferiore a 2.60 m e del tutto privi dei requisiti di aeroilluminazione naturale o artificiale richiesti per la permanenza continua di persone in relazione alla destinazione d'uso. L'introduzione dei requisiti sopraindicati in locali non agibili esistenti comporta l'obbligo dell'inserimento delle relative superfici nel calcolo della S.I.p;
- le superfici dei volumi tecnici, relative ai vani ed agli spazi strettamente necessari a contenere le apparecchiature principali ed accessorie degli impianti tecnici al servizio dei fabbricati (impianti idrici, termici, di condizionamento dell'aria, di sollevamento, elettrici, telefonici, per le telecomunicazioni, fognari, di raccolta e sgombero immondizie, ecc.);
- le superfici dei vani di passaggio delle canalizzazioni calcolate in corrispondenza dei piani abitabili o agibili, le superfici degli spazi di accesso, cappotti termici, pareti ventilate e tutti gli accorgimenti per il risparmio energetico dell'edificio;
- i vani sottotetto non aventi i requisiti di agibilità, pari o inferiori alla superficie dell'ultimo piano;
- i soppalchi aventi una profondità massima di 1,80 m;
- le cantine poste a piano terreno aventi superficie inferiore a 7 mq cadauna e del tutto prive dei requisiti di agibilità;
- le superfici dei piani interrati adibite a cantine al servizio delle singole unità immobiliari e a servizi tecnici dei fabbricati;
- i piani interrati e seminterrati con pavimento a quota pari o superiore a un metro sotto il piano di spiccato, di altezza interna inferiore a 2.60 m e del tutto privi dei requisiti di aeroilluminazione naturale o artificiale richiesti per la permanenza continua di persone in relazione alla destinazione d'uso;
- le superfici dei vani attigui a terrazzi o giardini destinate a serra, chiuse da pareti e coperture vetrate fisse o asportabili stagionalmente, purché tali superfici non eccedano il 25% della superficie del terrazzo o giardino interessato.



Segreteria organizzativa

AIE Servizi S.r.l.

Via San Maurizio 21 20123 Milano

info@housingcontest.com

www.housingcontest.com

Sono da conteggiare nella S.I.p.:

- le murature perimetrali ai vani scala, ascensori e agli spazi comuni di disimpegno agli alloggi;
- le superfici delle scale interne a singole unità immobiliari non realizzate in vano proprio, che sono da computare nella S.I.p. dei piani corrispondenti;
- nel caso di piani interrati, le superfici adibite a laboratori, uffici, magazzini, locali agibili, con permanenza anche discontinua di persone;
- le superfici di piani interrati e seminterrati non agibili esistenti, in cui vengono introdotti i requisiti di altezza interna pari o superiore a 2.60 m e di aeroilluminazione naturale o artificiale richiesti per la permanenza continua di persone.

